

La Flora delle Vette di Feltre

del prof. F. A. Saccardo m. e. e del dott. G. B. Traverso

N. 12
99.1.1905

Introduzione

Nel gennaio del 1903 l'egregio collega S.^r Giorgio Dal Piaz faceva dono al nostro Istituto di un pacco di piante raccolte da lui e dal S.^r Camillo Fabiani sulle Alpi feltrine durante una campagna fatta nell'estate del 1902 allo scopo di studiare la geologia di quella interessante regione, della quale il Dal Piaz ha presentato recentemente a questo stesso Istituto Veneto una completa monografia.⁽¹⁾

Lo studio di tali piante, alcune delle quali non ancora indicate per questa regione, ci venne persuadendo che non sarebbe stato lavoro inutile una illustrazione floristica delle Alpi feltrine, nota ai botanici ed ai touristes sotto il nome di Vette di Feltre.⁽²⁾ Ricordando poi come la flora delle Vette fosse stata oggetto di studio da parte di due botanici preliminari: il Vita e lo Zampichelli, che pubblicarono due elenchi di piante raccolte in quei monti, pensammo che il ritornare, per così dire, sui loro passi studiando più ampiamente e con criteri moderni la flora delle Vette sarebbe stato lavoro utile anche per dimenticare, colla realtà delle prove, la nomenclatura polinomica che i due botanici usarono nei loro elenchi.

Stabilita così l'opportunità del lavoro, si decise di accingersi ad esso viribus unitis, l'uno di noi (Saccardo) trattando specialmente la parte storica, l'altro (Traverso) occupandosi soprattutto della parte floristica, e qui presentiamo ora riuniti i risultati dei nostri studi e delle nostre ricerche.

Fedova, dal R. Istituto Botanico, gennaio 1905

F. A. Saccardo.

G. B. Traverso.

(1) Dal Piaz G.

(2) Per Vette di Feltre veramente si intendono oggi due casere o malghe di pastori: la malga

di volta

G. A. Baccaro e G. A. Baccaro

La flora delle Vette di Feltre

Introduzione

Vette grandi e la malga Vette piccole nonché la conca o circo nel quale esse sono situate. Però dai botanici (Tamisbelli, Bertoloni) e dai touristes (Vedi la Guida Brendari) se non dai geologi, il nome di Vette di Feltre venne considerato in senso generico piuttosto che in senso specifico e s'intese con esso di designare il gruppo delle Alpi feltrine. Per questa ragione noi abbiamo creduto di dover mantenere, per la regione studiata, il nome classico di Vette di Feltre.

La Flora della Valle di Feltre
Parte I. I venti esploratori della Valle
 Notizie raccolte da P.A. Sauerb.

Fin dal Settecento la catena alpina formata dal M. Pavone (m. 2322) e prossime montagne soprastanti, a settentrione, a Feltrina e detta appunto della Valle di Feltre, che divenuta celebre per la bellezza e rarità delle sue flora.

È probabile che il principio di questa nomenclatura risale a tempi fin' antichi, quando i nomi cominciarono a raccogliervi le abili e rare piante medicinali che vi si ricavano; e però indubitato che la fama botanica ne fu rafforzata e divulgata dalle escursioni che vi fecero e delle illustrazioni che ne pubblicarono, a breve distanza l'un dall'altro, Antonio Tita e Gian Girolamo Zannichelli.

Non è duopo qui esporre le notizie sulla vita e sulle opere di questi due antichi e valenti floristi nostrani, già sufficientemente conosciute (1) Barbera rammenta che Antonio Tita, padovano (1657-1729) fu da giovanetto aiuto-grand-maitre dell'Orto botanico padovano e poi direttore della splendida e ricco giardino che teneva in Padova (2) l'illuminato senatore Veneto, Gio. Francesco Morosini; e che Gian Girolamo Zannichelli, modenese di nascita, ma veneziano d'adozione (1682-1729) era celeberrimo farmacista in Venezia e perito conoscitore delle piante nostrali.

Antonio Tita, uoi per la accesa passione ond'era animato per lo studio delle piante, uoi per il lodovole scopo d'arricchire il giardino affidato alle sue cure, intraprese nell'estate del 1712 l'escursione alle Valli che brevemente descrisse in calce al Catalogo dell'Orto Mauriziano da lui pubblicato nel 1713 (3), rinvenendo 167 ^{piante} specie raccolte in quelle alp.

in Venezia fino alla ~~parrocchia~~ fine del settecento.

La nomenclatura botanica usata tanto dal Tita che dal Lammichelli è la pluri-nominale Bauhinniana Tournefortiana, alla quale ho fatto precedere la corrispondente Liancana. Quantunque ^{dal Tita} delle erborizzazioni poste non eseguite nelle Vette dal Contarini, dal Montini, dal Bizzozzeri, dal Dal Pra, dal Travorsi e da altri botanici tutte le piante enumerate dai nostri vecchi floristi dovettero facilmente essere identificate, pure taluna rimase dubbia specialmente quelle poche date per nuove e troppo incompiutamente descritte dal Tita. Non poche poi giunsero evidentemente da loro raccolte non nelle Vette, cioè nella regione alpina, ma lungo la via che a quelle adduce e che ~~comincia~~ comincia da un livello - assai più basso.

Come si vedrà, il Tita enumerò le piante ~~secondo~~ ^{secondate} topograficamente, cioè secondo l'ordine dei luoghi visitati; lo Lammichelli invece ne fece un'unica enumerazione ^{senza alcun ordine manifesto} ~~per ordine alfabetico~~, aggiungendo però i luoghi per ogni singola specie. Non può esser dubbio che ^{all'opera} di quest'ultimo sia stata giovevole la contribuzione del Tita; però in nessun luogo lo ricorda e questa dimenticanza non è lodevole.

5

(Note di Mangano, appie. d. pagine)

- (1) Per Antonio Tita vedi: Saccardo, Sommario della Storia e Letteratura della Flora Veneta. Milano 1869, p. 30-31 — Detto, La Botanica in Italia. Venezia I, 1895 p. 164; II, 1901 p. 107 (Mem. del R. Ist. Veneto) [La madre del Tita era figlia di Gio. Marchionni, che fu capo-giardiniere dell'Orto botanico di Padova dal 1631 al 1694 e presso il quale il giovane Tita fu aiuto dal 1683 al 1694.]
- acquisito
per
gratuito
Per Gian Girolamo Zannichelli vedi: Neologismo nel giornale Novelle della Repubblica della Lettere, Venezia 2 Luglio 1729, n.º 27 pp. 215-217 e le altre forb. In me ricordate nel predetto Sommario pp. 47-49 e nella Botanica in Italia, I p. 175, II p. 115, 157, nonché: Sacc. I codici botanici figurati e gli erbarii di G. J. Zannichelli, M. Mercurio e G. Agosti esistenti nell'Istituto botanico di Padova. Venezia 1906, pp. 1-28 (Atti del R. Istituto Veneto)
- (2) Vedi: Sacc. La Bot. in Italia, I p. 114.
- (3) Catalogus plantarum horti J. F. Neuwiceni Veneti Senatoris, cui accessit Herbar. pro Alp. Tridentino in Feltheus. Sitione, per Vallem Sambucam inter Samam Membez ac per Mercetinas alpina, quae Septem Communitibus accensentur, ubi multa ad rei botanicae incrementum animadverta et notata, quae demum publici juris sunt. Patavii, typ. Semin., 1713, 8.º Il Catal. occupa le pgg. 1-183, l'Herbar. occupa 26 pgg. (non numerate)
- (4) Opuscula botanica posthuma a Joanne Jacopo filio in lucem edita. Venetijs, typ. Dom. Lovisa, 1730. L'Herbar. ^{in mente} Vetustarum gen. Feltheus occupa le pgg.
- (5) Vedi: Sacc. I codici botanici figurati (sopracitati nella nota 1) p. 6.

(Antonii Titae

Anno MDCCXIII.

(Per Alpes Tridentinas in Feltrensi ditione, per Vallem Sambucam inter Bassani Montes, ac per Marcesinas alpestris, quae Septem Communibus accensentur. Ubi multa ad rei Belaricae incrementum animadverta, et notata, quae nunc demum publici juris fiunt.

Anno MDCCXIII.

In Marchia Carvisina Feltia est, urbs non ignobilis ad Aonem amnem, qui parvum progressus decidit in Anacum. A Septentrione, et occasu Tridentis Alpibus clauditur, quasque media inter Cinetam et Bellunum, distat utrinque passum circiter milia XV. Tertio ab Urbe lapide, qua in Boream spectat, rus est vulgo Pederena, ad ipsas Alpium radices, quae peculiari ejus loci nomine Vetta appellantur. Illinc ad summa jura contendenti septem passuum milia conficienda sunt: et primo quidem clivis est inmundus, via nec admodum recta, nec praecipiti, praeter Vallem, quae Vena dicitur. Hic Aonem usque assurgit quatuor millium spatio: Aonem autem montani appellant pagum quendam perpetua montium corona circumdatum, qui omnes Alpibus committuntur, variisque nominibus pro vario regionis discrimine inter se singulis distinguuntur. A Venae igitur clivo iter exorsus, plurima observatione dignissima animadverti; sed haec in primis notanda mihi visa sunt, et in codicem memoriae caussa referenda.

1. Campanula Crachelium L. 6 albiflora Torr. n. —

(Crachelium majus, sive campanula urticae folio major flore caetio.

2. Cyclamen europaeum L. —

(Cyclamen orbiculato folio inferne purpurascens. C.B.P. sive Cyclaminus vulgaris, et aestivus com.

3. Hieracium auricula L. pp. —

(Hieracium minus longius radiculatum folio nitido angusto ramisum lutes flore.

Tam: ad numerum et 6. praeter strobilatus L. Campanula in cornis, 7 pass. supra quod 6. Campanula d. leguto, frappendo una la netta —

[cor. d. leguto

4. Gentiana Asclepiascea L.

Gentiana Asclepiadis folio. C.B.P.

5. Malva moschata L. (?)

Alcea folio rotundo laciniato. C.B.P. sive *malva montana*, seu *Alcea rotundifolia lacinata* Col.

6. Carum Carvi L.

Cuminum pratense, *Carvi officin.* C.B.P.

Vernal clivo lustrato, antequam sonem pervenirem, in Vallem incidi vulgo Valdellam, quae passus ferme quingentos in laevam extenditur. Ibi autem praetertim occurrunt

7. Impatiens Noli tangere L.

Balsamina lutea, sive *Noli me tangere*. C.B.P. seu *Persicaria obliqua* Stev. Lob.

8. Paris quadrifolia L.

Herba Paris. Matth. sive *solanum quadrifolium bacciferum*. C.B.P.

9. Sanicula europaea L.

Sanicula montana rotundifol. major. C.B.P. sive *Sanicula guttata*. Lyst.

10. Chrysosplenium alternifolium L.

Saxifraga rotundifol. aurea C.B.P.

11. Valeriana tripteris L.

Valeriana alpestris prima. C.B. Prod.

12. ?

Chondrilla montana dentis leonis profunde laciniato fol. flore luteo.

13. Circaea alpina L.

Alnus major scandens *Circaea minim.* Colum. *rotundo folio, flore albo.*

14. Lappula Nereureum L.

Laureola fol. scissura, flore purpureo. C.B.P. sive *Chamaelea Germanica*. Stev. *Piper montanum*. Anguill.

15. Actaea spicata L.

Aconitum racemosum. C.B.P. sive *Christophoriana Gesneri.*

16. Chaerophyllum aureum L.

Myrrhis minor. C.B.P. sive Myrrhis altera parva. Riv. Lob.

17. Euphorbia amygdaloides L.

Eithymalus amygdaloides sylvaticus, innato flore. C.B.P.

18. Dentaria pentaphyllos L.

Dentaria pentaphyllos. C.B.P. Viola Dentaria prima. Los.

19. Adenostyles alpina (L.) Bl. et Fing.

Cacalia foliis crassis lanuginosis C.B.P.

20. Epilobium alpinum L.

Lysimachia siliquosa minima glabra.

21. Epilobium hirtutum L.

Lysimachia siliquosa hirtuta major. C.B.P.

22. Epilobium hirtutum L.

Eadem latifolia hirtuta major ramosa, flore purpurascens.

Ipsi porro Valsellae praeter quaedam imminent, in quibus haec passim germinant23. Antoriscus silvestris (L.) Hoffm.

Myrrhis sylvestris seminitus levius C.B.P.

24. Geranium pratense L.Geranium bethrichoides, Gratiola dei Germanorum. C.B.P. sive ^{Geranium bethrichi} ~~Ranunculus glomeratus~~ Clusii. Clus. des primum. Clus.25. Campanula rotundifolia L. var.

Crackelium montanum minimum, integro, acuminato, oblongo folio, flore campanulato caeruleo.

26. Ranunculus aconitifolius L.

Ranunculus montanus folio aconiti, magna flore. C.B.P.

27. Cirsium erythrales (Jacq.) Scop.

Carduus mollis laciniato folio. C.B.P. sem. Erythrales flore luteo, folio acanthi

28. Gentiana purpurea L.

Gentiana major purpurea. C.B.P.

29. Gentiana cruciata L.

Gentiana minor Matth. sive Gentiana cruciata. C.B.P.

30. Brodiaea europaea L.

Ranunculus montanus aconiti folio, flore globoso, C.B.P. sive Ranunculus flore glomerato Clusii.

30. Gentiana verna L. var.
Gentianella alpina ^{festiva, confusa, minoris foliis C.B.P.} ~~angustifol.~~ magna flore.
31. Gentiana acaulis L.
Gentianella alpina angustifol. magna flore.
32. Heracleum sphondylium L. γ pyrenaicum (Lam.) δ bellinianum (Best.).
Panax sphondylii fol. C.B.P. sive sphondylium alterum Lob.
33. Chenopodium Bonus Henricus L.
Lapathum unctuosum folio triangulo. C.B.P. seu Bonus Henricus Erag.
34. Potentilla nitida L.
Trifolium album petreum majus Bonae.
35. Astrantia major L.
Helleborus niger Saniculae folio major. C.B.Pm. sive Sanicula foemina abulte
 rina. Lyst.
36. Chrysanthemum Leucanthemum L. θ montanum L. α adustum Koch
Bellis alpestris major rigido folio. C.B. Prodr.
37. Gianthus Caryophyllus p. inodorus L. [Kerner]
Caryophyllus sylvestris vulgaris, angustifol. C.B.P.
38. Veronica Cencium L.
Chamaedrys spuria major angustifol. C.B.P. seu Veronica Cencii effigie pra-
 tens. Lob. Tem.
39. Globularia cordifolia L.
Succisa montana minor rotundifol. glabra.
40. Pimpinella Saxifraga L. β hircina (Mill.)
Pimpinella crispata, sive petrea Tab.
41. Senecio alpester (Hpc.) DC.
Jacobaea alpestris, angustifol. altera. Clus.
42. Pimpinella Saxifraga L. for.
Pimpinella saxifraga major, umbella rubente. C.B.P.
43. Veronica Cencium L.
Chamaedrys minor spuria angustifol. C.B.P. Cencii quarti species ter-
 tia Clus.

Ht. ?

Hieracium fructicosum minus, brevioribus foliis.

45. *Ajuga pyramidalis* L. -

Consolida media alpina caerulea. C.B.P.

46. *Brunella vulgaris* L. p. *grandiflora* L. -

Brunella caerulea magno flore. C.B.P.

47. *Linum catharticum* L. -

Linum pratense florumis caucis. C.B.P. sen *Linum sylvestre* pusillum, candidius floris. Cam.

Nonem praetergressus a laeva iter institui Confinium versus: perque trita iuxta atque invia curiose vaganti haec se mihi ostenderunt.

48. *Asperula taurina* L. s

Rubia latifolia, vel *quadrifolia* levis. C.B.P. *Rubia levis* Taurinensium. Lob.

49. *Caucalis lanceoides* L. var.

Utricularia tertia. Colum. flore purpureo.

50. *Cercalis* ?

Chondrilla lutea longioribus foliis, nitidis, dentatis.

51. *Cirsium eriophorum* (L.) Scop.

Carduus capite rotundo tomentoso. C.B.P. *Carduus eriocephalus*. Lob.

Nunc ad Vallacium, ut incolae appellant, per arctas, et valde lubricas semitas perrexi. Sed in media fere via locus est quidam, vulgo Le Perre; unde in subjectum vicum nomine Cervum prospectus est. Hic duo Clusii Aphodeli, ramosus⁽¹⁾ scilicet, et non ramosus⁽²⁾ lactissime germinant, hoc veluti solo suo ita contenti, ut alibi nusquam regionem illam peragranti occurrant.

His addi possunt

52. *Pedicularis foliosa* L.

Pedicularis alpina filicis folio major. C.B. Pin.

(1) *Aphodius albus ramosus* L. *β. albus* (Müll.)

(2) *Lo. sketo*.

53. Pedicularis rostrata L.

eadem filius folio minor. C.B.P.

54. Pedicularis sibirica L.

Pedicularis pratensis purpurea. C.B.P. Fistularia Led.

55. Orehis ~~latifolia~~ ^{maculata} L.

Orehis palmata, seu Palma Christi

56. Satureja alpina (L.) Scheele

Clinopodium montanum C.B.P. Clinopodium Austriaicum Klus.

Vallaciam Denique cum pervenissem, ejus dorsum tentare caepi, confectoque septem
millium spatio per salebrosas angustias, rectis ubique saxis, non sine ingenti
conatu jugum tenui. Hic vero deserta omnia, aspera, lapidosa, et praeter una
pastorum mapalia, tolerabile nihil. Nisi forte deliciarum loco germina
quaedam habenda sunt, quae a postica mapalium parte succrescunt: id est

57. Aconitum napellus L.

Aconitum napellus dictus primus. C.B.P.

58. Aconitum Anthora L.

Aconitum salustiferum, seu Anthora. C.B.P.

59. Delphinium elatum L. montanum (L.)

Aconitum caeruleum hirsutum flore Consolidae regalis. C.B.P.

60. Sedum roseum (L.) Scop.

Rhodia radia. C.B. Matth.

61. Saxifraga cotyledon L.

Cotyledon media, foliis oblongis serratis. C.B.P.

62. Saxifraga aizoon Jacq. β Hortii (Lam.) ?

Cotyledon media, subhirsuta floribus punctatis. C.B.P.

63. Saxifraga aizoon Jacq. α typica

Cotyledon minor foliis subrotundis. in Prodr. C.B.

64. Globularia cordifolia L.

Bellis globularia frutescens minor. C.B.P.

65. Aster alpinus L.

Aster alpinus alter. C.B.P.

66. Leontodon autumnalis L.

Hieracium Chondrillae, folio glabro, radice succisa minus. C.B.P.

67. Leontodon autumnalis var.

Eadem strictissima Coronopi Mat. fol.

68. ?

Hieracium hirsutum Dentis leonis folio, flore lutes.

69. Veronica fruticulosa L.

Veronica alpina frutescens. C.B.P. Veronica alpina serpyllifolia Bonal.

70. Veronica serpyllifolia L.

Veronica pratensis serpyllifolia C.B.P. Veronica foemina Dodonaei:

71. Achemilla vulgaris L.

Achimilla, seu Stellaria vel Ps Leonis Matth.

72. Woodwardia hirsutum L.

Ledum alpinum hirsutum C.B.P. Balsamum alpinum Gesn.

73. Woodwardia ferruginea L.

Ledum alpinum foliis ferrea rubigine nigricantibus. C.B.P.

74. Helianthemum vulgare Chamacistus Mill. & vulgare (Gaertn.)

Chamaecistus vulgaris flore lutes. C.B.P. Helianthemum Cord. Lob.

75. Helianthemum canum ^{(L.) Sm.} italicum (Pers.)

Chamaecistus foliis minoribus, et incarnis C.B.P. Helianthemum anglicum luteum Gerardi.

76. Loiseleuria procumbens (L.) Desv.

Chamaecistus serpyllifolia, floribus carneis. C.B.P.

Sed et rupibus in septentrionem vergentibus haec potissimum innascuntur.

77. Leontopodium alpinum Cass.

Leontopodium verum Matth.

78. Valeriana saxatilis L.

Radix Celtica flore albo Diosc. C.B.P.

79. Veronica Bonarota L.

Chamaedrys alpina saxatilis. C.B.P. Veronica petraea, sempervirens Bonal.

80. Sapone Creorum L.

Thymelaeae affinis facie externa. C.B.P. Creorum Matth.

81. Polygonum viviparum L.

Bistorta minor alpina. C.B.P.

82. Noctingia muscosa L.

Alpine montana capillaceo folio. C.B.P. Alpine saxifraga angustifolia minima Columnae.

83. Primula Auricula L.

Auricula Ursi major, flore luteo. Laniula alpina lutea. C.B.P.

A laevo Mapalium latere aliquantum digressus vallem inii, cui nomen Sel, in
magnam altitudinem abruptam: ibique in metris fere saxis ecce mihi

84. Cortusa Matthioli L.

Cortusa Matth. sen Laniula montana, latifolia laciniata. C.B.P.

85. Arabis alpina L.

Draba alba siliquosa minor. C.B.P.

86. Draba alpina (L.) DC. Draba lapathifolia (L.)

Carduus mollis alpinus Lapathi folio. C.B.P.

Leo cito periculo monitus, et ad mapalia revocatus in Dexteram concessi. Vix
autem duodecim stadia processeram, cum in vallem deveni, vulgo Morsupian.
In media ferme planitie Attegiae quaedam sunt pro ea loci solitudine non
plane inconditae, et pecorum septa non una. Inter ipsas porro lapides attegiae
septisque circumpositos nascuntur

87. Achillea Clavenae L.

Assinthium alpinum umbelliferum lortifol. C.B. Pm. sive Assinthium umbelli-
ferum alpinum, floribus albis Bonae in Baldo.

88. Burnex alpinus L.

Lapathum alpinum rotundifol. C.B.P.

89. Stellaria nemorum L.

Alpine bederacea montana maxima. Column.

Inde vero ad altiora converso itinere, qua se mihi abitus non impeditus offerre
bat; in herbideum cacumen ascendi, cui nomen Rel. Haec autem ibi praeter
caetera nascuntur:

90. Solidago virgaurea L. β pygmaea Bert.

Virga aurea parva seu minima, folio crenato flore lutes.

91. Phyteuma hemisphaericum L.

Rapunculus umbellatus folio gramineo. C.B. P. Rapuntium alterum angustifol.
alpinum. Colum.

92. Botrychium Lunaria (L.) Sw.

Lunaria botrytis Matth.

refusa L. (ignisimiliter)

93. Salix reticulata L. (ex loc!)

~~Salix~~ pumila alpensis repens Pyreanthae folio lucido.

94. Salix reticulata L. (ex loco!)

Salix pumila alpina repens rotundi fol. inferne subcinerea. C.B. P.

95. Salix Myrsinites L.

Salix pumila brevis, angustifolia incana. C.B. P.

Set cum biceps jugum sit, in sinistro tantum latere inveni.

96. Arnica montana L. c. angustifolia Duby

Soronicum plantaginifol. C.B. P.

Ab adverso latere, quod Septentrionem spectat, cum descendissem, glareas offendi ne
scio quas valde adustas, ac steriles. In illis tamen ecce mihi

97. Crepis aurea (L.) Rchb.

Hieracium minus saxatile, Tentis leonis folio, unico caule, flore flammeo.

98. Achillea atrata L.

Natricaria alpina Chamaemeli foliis. C.B. P. Parthenium alpinum Chs.

99. Hutchinsia petraea (L.) K. Br.

Vasutrium petraeum bursae pastoris folio. C.B. P.

Alyssa cuneifolia Teage, β Waltonianum Bernh.

100. Helianthus saxatile (L.) C.B. P.

Chlaspi incanum montanum luteum, serpilli folio C.B. P.

101. Aethionema saxatile (L.) R. Br.

Echlaspi alpinum umbellatum album minus, rotundo folio crasso: an Echlaspi saxatile rotundifol. quod 5. in Prodr. C.B.

102. Papaver alpinum L. β pyrenasicum (W.)

Argemone alpina Coriandri fol. C.B.P. Argemone lutea Bonae Ital. qui in Baldo collectam transmissit

103. Veratrum album L. β Lobelianum [Benth.]

Helleborus albus, flore subviridi C.B.P.

104. Veratrum nigrum L.

Idem flore atroviride C.B.P.

105. Cirsium spinosissimum (L.) Scop.

Carduus alpinus spinosissimus, polycephalus, foliis in summitate albicantibus, et albo flore.

Sed cum me aliquanto plus spatii demissem tentabundus, ac vix haerens vestigio, ad Pasquetum perveni. Sic enim appellant incolae locum illum praeruptum, saxosum, ac ne stripium quidem satis feracem. Ibi ipsis tamen saxis pastum succrescunt

106. Androsace sp. ?

Sedum alpinum Dupleori folio. C.B.P.

107. Anemone alpina L.

Pinkatilla flore albo. C.B.P. Anemone sylvest. 2. Clus.

108. Laserpitium latifolium L.

Libanotis latifolia altera, sive vulgarior. C.B.P. Seseli Aethiopicum herba Tod.

109. Ranunculus geraniifolius Tourr. β montanus (W.)

Ranunculus alpestris luteus minor grumosa radice, cinereis foliis.

110. ~~Galatitium~~ Lamium ~~Galatitium~~ (L.) Crantz

Lamium flore luteo, oblongo folio. C.B.P.

111. Luzula nivea (L.) Sc.

Gramen hirsutum angustifol. minus, paniculis albis. C.B.P.

112. Geranium silvaticum L.

Geranium alpestre, aconiti fol. flore violaceo. C.B.P.

- Hieracium alpestre pilosum*, angustis longioribus fol. flore pallente.
114. *Carnassia palustris* L.
Gramen Carnassi albo simplici flore. C.B.P.
115. *Pencedanum Ostruthium* (L.) Koch
Imperatoria Montbholi.
116. *Hieracium Sphondylium* ~~per~~ L. var.
Panax sphondylii folio laciniatissimo.
117. *Pranunculus Echora* L.
Aconitum pardalianches prim. *Echora major*. C.B.P.
118. *Kranzia arvensis* (L.) Condt.
Scabiosa montana, Dentis leonis folio, quae & in Prodr. C.B.
119. *Succisa pratensis* Moench.
Scabiosa alpestris succisae longioribus foliis, villosa, purpurascens, magno flore.
120. *Bupleurum tenuissimum* L. ? (1)
Bupleurum angustissimum fol. C.B.P.
121. *Homogyne alpina* (L.) Cass. β . *Discolor* (Cass.)
Eusilago alpina rotundo folio canescens. C.B.P.
122. *Homogyne alpina* (L.) Cass. α . *lyrica*
Eusilago alpina rotundifol. glabra. C.B.P. *Eusilago alpina minima* Lob.
- Cursus in jugum cum rediissem, inde ad Morsupiani atque reverti, ut in soli loco, Delicias nostras. Ibi viribus tantisper refectis, viam me in laevam commisi; cumque oculis certum quoddam cacumen designassem, mitrique proposuissem, repente per obliqua in patentem vallem deveni, quam Caren montani dicere. In ea porro sunt.
123. *Senecio abrotanifolius* L.
Chrysanthemum alpinum abrotani folio multifido. C.B.P.
124. *Centaurea phrygia* L.
Jacea latifolia capite hirsuto. C.B.P.
- (1) Pm̄ probabilmente è *B. graminifolium* Vahl.

125. Gnaphalium sylvaticum L.

Leontopodium alterum Matth. Gnaphalium anglicum East.

126. Vaccinium Myrtillus L.

Vitis Tinea foliis oblongis serratis, fructu nigricante C.B.P.

127. Geranium vivale L.

Caryophyllata aquatica mutante flore. C.B.P. Caryophyllata alpestris, flore mutante purpurascente Cus.

128. Geranium montanum L.

Caryophyllata alpina lutea. C.B.P.

129. Pyrola orbiculare L.

Rapunculus folio oblongo, spica orbiculari. C.B.P. Rapunculus corniculatus montan. Col.

130.

Ad dexterum latus paululum procedenti, pone rupes quasdam haec sese offerunt

130. Aspidium Lonchitis (L.) Sw.

Lonchitis aspera. C.B.P.

131. Pinguicula vulgaris L.

Sanicula montana flore calcari donato. C.B.P. Pinguicula, seu Liparis Gem.

132. ?

Planta anonyma seseli Peloponnens. simil. Colligit. sine flore.

Ad laevam cum revertissem, perque glareas sub ipsum iugum profectus essem, haec se mihi statim

133. Astragalus montanus L.

Astragalus alpinus saxatilis. Lignosus Ciceri glabro folio, flore purpurascente, semine trifolii americani.

134. Astragalus depressus L.

Astragalus incarnus saxatilis, hirsutus minor, acuminato folio, flore purpurascente.

135. Senecio Joronicum L.

Virga aurea magno flore C.B.P. Consolida aurea nemorum Limonii fol. Ad. 206.

136. Centaurea Rhapontica L. β lyrata (Bell.) δ heleniifolia Ait.
Rhaponticum folio Helenii incans. C.B.P. Rha capitatum folio Inulae, Cen-
taurii majoris facie Ad. Lob.
137. Aster alpinus L.
Aster montanus caeruleus, magno flore, foliis oblongis. C.B.P.
- Ad mediam Vallem regressus Collem petii, cui nomen de Cavallae, in quo haec
 praesertim nascuntur:
138. Bartsia alpina L.
Eucrium alpinum coma purpureocaerulea. C.B.P. Ulinopodium alpinum Bonal.
139. Viola biflora L.
Viola alpina lutea C.B.-P.
140. Saxifraga caesia L.
Sedum alpinum album foliolis compactis. C.B.-P. Sedum alpinum 3. Clus.
141. Draba aizoides L.
Sedum alpinum hirsutum, luteum. C.B.-P. Sedum alpinum flore pallido. L.
 B. P.
142. Pirus Chamaemespilus (L.) Ehrh.
Chamaemespilus alpinus lato fol. serrato.
143. Cotoneaster integerrima Medic.
Chamaemespilus alpinus lato fol. non serrato.
144. Salix aurita L. γ grandifolia (Ser.)
Salix alpina latifolia canescens.
145. Glycyrrhiza spicata L.
Rapumculus spicatus. C.B.-P. Rapumculus nemorosus primus Cab.
146. Gentiana lutea L. ?
Gentiana major flore pallido C.B. P.

Jam vero a summo Alpium cacumine non longe aberam, cum passuum
 fere millia progressus Vallem tenui, ab ipso Vestium nomine percelebrem.
 In qua praecipue germinant

147. Chabictum minus (L.) ^{poetium L. B.}

Chabictum alpinum minus saxatile, rutae folio, staminibus luteis.

148. Ranunculus Seguieri Vill. (nec rutae-folius!)

Ranunculus praecox L. rutae folio Clus. *Ranunculus rutaceo fol. suaverubente flore.* C.B.P.

149. Ranunculus aconitifolius L.

Ranunculus saxatilis aconiti folio laciniatissimo nigricante, albo flore.

150. Linaria alpina (L.) Mill.

Linaria foliis carnosis cinereis, flore violaceo. C.B.P.

151. Silene acaulis L.

Lychnis alpina pumila folio gramineo; sive Muscus alpinus Lychnidis flore. C.B.P. *Ocimoïdes muscosus* Bonae.

152. Silene acaulis L. *for. pallidiflora*

Aline muscosa Ocimoïdes muscosae similis, albo flore.

Ab hac Valle in aliam profectus, quae Javara dicitur, statim vidi Imperatoriam⁽¹⁾, Saniculam guttatam⁽²⁾, Cortusam⁽³⁾, Valerianam⁽⁴⁾ utramque Bauchini in Prodroso, et praeterea multa, de quibus superius.

Hinc profectus mapalia quaedam praeterii, et ad ipsum Alpium supercilium subivi.

Ubi mihi informia primum jumentorum septa, deinde incomposita saxorum stues. in istis autem sacis,

153. Saxifraga petrea L. ?

An *Saxifraga petrea*, flore purpureo.

154. Pyrena comosum L.

Ranunculus alpinus corniculatus C.B.P. *Crachelium petreum minus* Bonae.

(1) Peucedanum sp.

(2) Primula auricula for.

(3) Cortusa Matthioli

(4) Valeriana sp.

155. Geranium pratense L.

Geranium batrachioides, *Gratia Dei Germanorum*, flore virato.

156. Potentilla nitida L.

Trifolium argenteum alpinum perlici flore C.B.P.

157. Dryas octopetala L.

Chamaedrys alpina Cisti flore. C.B.P. *Chamaedrys montana* Durior frutescens. Ad. Lob.

158. Campanula rotundifolia L. var.

Campanula minor rotundifol. alpina. C.B.P.

159. Campanula rotundifolia L. var.

eadem rotundifol. minima. C.B. Prod.

160. Neum Nuttallina (L.) Gaertn.

Neum alpinum umbella purpurascens C.B.P.

161. Thamnia cretensis L.

Faucus alpinus multifido, longoque folio, sive montanus umbella candida C.B.P.

162. Nothofragia Bonae Juss. a) typica

Saxifragia Bavaria Bonae.

Locum hunc Corola appellant, unde in proximum Alpium cacumen ascendit, tantumque viae processit, donec subjectum Sonem prospeci, caespique se resitura cogitare. In ipso autem descensu haec in primis animadvertione signa visa sunt:

163. Campanula barbata L.

Campanula folio Echii, floribus villosis. C.B. Prod.

164. Echinops sphaerocephalus L. ?

Carduus spinotissimus latifolius sphaerocephalus, flore candido.

165. ?

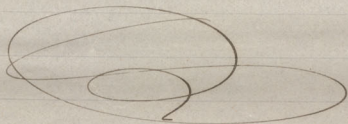
Hieracium alpinum Jaceae villosa folio integro, flore aureo magno.

166. Scorzonera purpurea L.

Scorzonera angustifol. subcaerulea C.B.P.

167 Epilobium angustifolium L.

Onagra Lugs. Ces. Lysimachia Chamaenerion dicta latifol. C.B.P.



Pane passabile - è da sapere che nel passar & per Creviso comprassimo frutti, e nel passar di fuori di Feltrè comprassimo carne di castrato, e salami - è anco cosa notabile che cominciando a Naser, che sta a piedi delle prime collinette sino molto avanti non si vedde per le strade ne campagna una pianta di scisipat.^{no} e si può dir sterile -

Stassimo tutto quel rimanente del Giorno a Sun ove ricercassimo la Vale detta Valsella e trovassimo molte piante il numero delle quali sarà cole altre registrato ma fra le cose notabili una Cebaste così grande di foglia, che il suo diametro era $\frac{3}{4}$ buo ni di Bracio - altre molt. altre piante.

ricercato adunque quel fondo luffo cercassimo anco nel Prato vicino ove hebbero scisipazione di vedere altre cose, sinche si ritirassimo ad accomodar in larta il raccolto, dopo di che cenato alla meglio - fossimo condotti a dormire in una Camera vicino al Osteria, ove era patron S. Luanne (Tostoli); che non mi ricordo il cognome, ma trovassimo un numero così grande di Tulci che non fu possibile dormir un momento - ciò non essan- te Posto in ordine tutto portassimo con noi il bisognevole, e senza haver dormito.

La mattina di 12. Mercordì cominciassimo a talire a piedi verso la Valarra con chiamata, ove cercassimo ascendendo per que sassi piante, incontrassimo varij aconiti alcuni de quali era fiorito di bel.^{mo} color Paxonero, il Sapello senza fiore, e per esser molto simile a questo l'Antora che ci confuse per distinguerla positivamente, onde lasciassimo ordine nel ritorno al prete di Luane Tostoli di mandar un homo detto Brentello da Sun a posta pratico al quale lasciai un Ducato d'argento a fine, che havendo partorito il fiore ce la mandi per il cor.^o ordinario di Feltrè - seguitassimo la nostra strada salita osservando piante alpine che saremo con ordine registrate nella serie del altro verso mero giorno arrivassimo alla Casara che sta alla Lima, ove si riposassimo, e mangiassimo sopra lastroni di Pietre, che ci servirono di tavola, e di sedia, e aprontate le nostre poche cose mangiative assieme con que Casari che ne regallono di buona Birina se la facessimo da buoni Amici. Dopo haver desinato non trovandosi in questa casara piccola luoco per dormire domessimo risolvere d'Andar a Mordumpiano per far la notte,

La parola Tostoli venne aggiunta posteriormente dallo stesso autore

ma doppo d'aver caminato molto si trovassimo in luogo difficilissimo, e scoperto agretiti da un temporale che uscì da quelle Valli tedesche che ne pose tutti in aprensione, mentre cominciò una tempesta minuta, e un vento forte che ci minacciava la rotata in que viti precipitij. Non ostante contro questa malignità seguitassimo il nostro lentissimo cammino percossi bagnati, e vacillanti nel piede, incamminandoci verso Norsturn² piano ove meditavamo la nostra staz.^{ne} notturna, onde ascendendo, e discendendo con noi replicati attacki di granda pazzia sopra la neve nella valle che erra alta un huomo; infine giungimo alla nominata Casara, e per nostra mala sorte era spacciata ne vi restava luogo per acomodarti a coperto. Lascio considerare quel era il disordine ne nostri cuori; bagnati, inlanguiditi dalla fatica agiaciati nel exercitio, e dover partire passar altro monte per andar nella Casara delle vette, così incesse doppo un così penoso cammino, ove trovassimo due Cavieri fratelli del Fretto d. Ruane, e altri Casari che avevano conoscenza d'una nostra guida quali ne accetorno con cortesia, et ivi stetimo la notte brustolati nel fumo, agiaciati dal vento, e dal freddo, e meri morti da sonno et era così grande il freddo che l'acqua nelle Mastelle della Casara era per la notte agiaciata.

Senza haver fornito un picol momento benchè avessi il mio pagliaro, mi levai, e trovai che il mio Colegta era partito per andar a Monte de Luna, ove trovò quantità di Lenzaria dal Gruppo, e raccolte alcune piante alpine ritornò indietro, e m'incontrò poco discosto da quel Laghetto che è sopra un piano nelle vette, ove m'havero spogliato per darmi la Pulci: uniti cavassimo alcun altre piante parte per metter ne libri parte per piantare ponessimo tutto ne sacchi per disponersi alla partenza. Ma prima regalai coloro di Ceriaca, scat.^a di Tabaco, e vino, e loro ne donorno Fuina, e Pama di Latte, onde mangiato a sufficienza si partimo parte per una strada e noi per un'altra a fine di trovar Pante. Loro presero a salir per la via a nera Valle e noi per un miserabile trocetto che è al estrema d'essa valle salimmo ove tutto quel terreno è salizato di Carigflata montana picola ma fiorita, che pareva assai buono e per la gran neve in detta Valle, l'erba per molte bracia attorno a quelle gran masse era secca affatto - salissimo adunque al estrema punta della Valle ove in faccia vi è quel'altra estrema, che si chiama il Faveion atterra molto grande,

ore fui di mat.^{na} per soprir Venetia, che viti molto bene con un canocchiale che havevo meco - &

Salissimo alla sommità oposta, e subito cominciassimo a discendere osservando per le commisure dei sassi piante, e pigliar quello ci pareva, e vidi bellissimo il lanco montano. Pocho però essendo in que dimoppi la pastura de lamorri -

Hora havendo caminato molto sempre discendendo per un angustissimo sentiere ar-
rassimo in luogo da montanari detto la Corda dove non vi era strada per passar a
vanti, et il monte era tanto sopra che sotto così perpendicolare che faceva tremare a
sola pensare di dover colà passare mentre quel pocho di viale che solera essere per
uso de Pastori, era tutto coperto dalle slavine - e come si avanzava la notte ne si poteva
tomar a dietro senza pericolo di molto pattiere risolvem di fare che Luane nostro huomo
col suo lappone a passo a passo scoprisse il sentiere, e far luogo per metter il piede
quale difficilmente per l'angustia del sito si poteva cambiare, e tenendosi con
le mani a que sassi ruvidi di sopra, e avanzando il piede a poco a poco passai
quel sito spacio della Morte, perche il guardar a basso faceva orre alla vista.
Non posso dire a qual impegno siamo stati tutti, ma poiche fossimo passati
quel sito tornassimo a miglior strada sempre discendendo, e passassimo per un
luogo sotto la fontana ove trovassimo tutta la schena di quel Monte piena
di Balsamo alpino fiorito di fiori color di rose con la foglia di sotto atra che se
ne poteva caricare una barca grande, avanzassimo la strada sempre discendendo
et incontrassimo la nostra Caravana alla quale uniti discesimo per lungissimi
mo Camino sino ad Ann strachsi, e Battuti non ostante questo mutassimo le
nostre piante acomodassimo li fagotti delle piante vive - e poi cenassimo, e andas-
simo a dormire; io dormij sopra una Cassa vestito con li libri sotto il capo in quel
picol camerotto che è dentro a pe piano ma non potei dormire per il grand.^{mo}
strepito che facevano quelli che venivano al Osteria e doppo cinque hore che tutto era
quieto saltorno fuori tanti sorri che mi venivano sino sul capo; vedendo questo
infortunio mi disrai andai in strada ove me la passai non senza molto freddo
sino a giorno. La mattina del Venere 14 lug.^o adeskite adunque le nostre cose sin
caminassimo per un gran pezzo a piedi verso pe de Vena a quel Osteria per ricever

dal lste alcune cose colà lasciate e data la biada alle bestie Huesimo pian piano a Jette.
 Girando avanti il nostro viaggio dietro alla Piave sino a Castel novo, ove riposassimo e
 dimassimo con alegria benchè molto afaticati. In questo luogo sono due Torri fort.^{ne}
 per poter tirare una catena, et impedir alle Gallare il transito del fiume una
 di qua l'altra di là dal fiume in faccia, ma io la stimo una siccherza perche la
 distanza è troppo grande - tutta volta può servir per salvati - Proseguimo il nostro via-
 gio a Maser ove si fermassimo dal istesso S. Carlo a dormir senza magnar e la sera
 alestiti li nostri fagotti partissimo poi ^(a 24^{to} XV) di buon hora verso Treviso ove in la nani an-
 dassimo a far il nostro Travaso, e presa scia con un bucato d'argento, e licencia-
 ti, e pagati li nostri huomini se la passassimo in pochi hore sino a Mestre, e di li a
 hore ventidue a Venetia. Lodando Dio d'esser venuti sani, a salvamento -
 Non voglio lasciare di notar un avvenim^{to} accadutomi sopra Castel Novo nel andar
 in su, ove con Zuane salij in alto con Zuane per havere il battano bianco che
 in quel sito è frequente, quando fui assai alto volevo discendere, e presi per strada
 una slavinia di Piave; queste sotto il piede smazzolando mi condussero a precipizio per
 un lungo tratto al basso senza farmi mal notabile, in tempo che poteva rom-
 permi l'Asa, e cascar in Piave. Lode a Dio ne uscij a salvam^{to} -

(1) Scritto in margine.

1. Astragalus alpinus L. —
« Astragalus Alpinus fol. Viciae angust. fl. caeruleo Turnefort: — nelle Pale di Carrin ».
2. Sedum roseum (L.) Scop. —
« Radix Rodia C.B. Pin. 286 — flor. taliso. — In fondo la Valle delle Vette poco lungi dalla cascata ».
3. Seseli annuum L. —
« Saucis Mont.¹ elegat.¹ umbella cantica Clus. 198 — nelle Pale di Carrin, e nelle Liare delle Vette ».
4. Asparagus depressus L. —
« Astragalus minor incarnus saxatilis Hirsutus acuminat fol. fl. purpurascens. Vita in suo itinere. — nelle pale di Carrin ».
5. Pedicularis foetida L. —
« Pedicularis maior flosci fol. C.B.P. 169. Microrhizos tert. Clusii CCX. — per tutto e assai nella Vallozza ».
6. Aconitum napellus L. —
« Aconitum cerul.^m sive Napellus C.B.P. 183. Aconitum magnum purpur. fl., vulgo Napellus J.B. 3. 555. Napellus Lodon. Aempt. 442 — per tutte le liare nella Vallarza ».
7. Aconitum Anthora L. —
« Aconitum salustiferum sen Anthora C.B.P. 184. Anthora flore luteo ~~Anti~~ Nicomiti 3. B. 3. 560., sen Anthora Ledoaria, Aconit.^m salustifer.^m Tabernam.^m Acon. 112. — Nella Vallarza, e più oltre ».
8. Saussurea alpina (L.) DC. β. lapathifolia (L.) —
« Cardus molis Alpinus lapath. fol. Vita — in Liel sopra la Vallarza ».
9. Hieracium murorum L. forma —
« Hieracium muror. fol. Pibonismo C.B.P. 129. Rosella maior quibondam, alius Pulmonar. fl. luteo J.B. 2. 1033. Pulmonaria folia sive Aurea Tabernamont. Icon. 194 ».
10. Hieracium villosum L. —
« Hieracium Alpinum Jacae integro fol., fl. aures magno. — Nella Forcella delle Vette ».
11. Plantago maritima L. β. serpentina (Willd.) —
« Serpentina Nat. sen plantago gramin. fol. minor. Holostium strict.^m fol., minus ».

E con il seguito

Gurnef. C.B.P. 190. *Coronopus*, serpent. omnium minima J.B. 3. 511. Serpent. omn. mi-
nima Lob. Jon. 339 - nelle pale di Carren»

12. *Astragalus montanus* L.

« *Astragalus alpinus saxatilis* Lignosus Ciceris glabro fol. flor. purpurascens, sem. brist.
Americani. - Nelle Pale di Carren »

13. *Dryas octopetala* L.

« *Caryophyllata* Alpina, *Chamedryos* fol. Moris. Hyst. oxon p. 2. 432. *Chamedrys* Alpina
Cisti flore C.B.P. 248. *Chamedrys* sen Mont. ^{na} Clus. 351 - Ne cengi delle Vette ove era
la Casera Vecchia - *Chamedry* Mont. Currior Jutesiens Adm. Lob. »

14. *Loiseleuria procumbens* (L.) Desv.

« *Chamaerhodoendros* Alpina Glabra Gurnef. *Chamaerhodoendros* Montana *Hydrogum*
Lentisci fol., *Chameleae* fol., vel *Reastri* fol. minus Otera Lob. Jon. 366. *Ledum* Alpi-
num fol. ferrea rubig. ^{na} subtus nigricant. C.B.P. 468. *Nerium* Alpinum quibusdam,
Alps *Ledum* glabrum J.B. 2. 21 - Alla fontana prima di disceder al Botco, e nella
valle di Morumpian ove era ancor la neve alta, et era fiorito a perfet. ^{ne} che l'una
reggiava l'ochto »

15. *Helianthemum italicum canum* (L.) Sm. *italicum* (Pers.)

« *Helianthemum* serpil. fol. flore majore auro odorato Gurnef.; *Chamaecistus* serpillifol.
nigricante hirsuto fl. aures odor. J.B. 2. 17. *Chamaecistus* repens serpillifol. Lut. C.B.P.
Chamaecistus 2. Clus. Hist. 73. - In cima le Vette nelle Croce »

16. *Grabis alpina* L.

« *Graba alba* siliquosa minor C.B.P. et secunda Clusii. - In Sciel sopra la Vallara »

17. *Hyssum cunilfolium* (Dcn) ~~1)~~ *Wulfenianum* (Benth.)

« *Joncklaesi* lutes flore incanum mont. ^m Column. P. 1. 280. *Joncklaesi* saxat. ^e inca-
num, Lut. serpillifol. minus C.B.P. 107. - Nelle Giare delle Vette »

18. *Astrantia maior* L.

« *Astrantia maior* corona flor. purpur. ^a Gurnef. *Heleb. niger* Lanic. fol. maior C.B.
P. *Astrant. maior* Moris., *Lanicula* adulter. sem. Tragi. *Astr.* ^a *Nigra* Geeneri;
Veratr. Nigr. Diosc. Eodon. »

19. Rhododendron hirsutum L.

29

« *Chamaerhododendros Alpina*, *Villosa* Turnef. 604. *Balsamum* alp. *lesneri* Lob. *Jcon.* 366.
Ledum Alpium Hirsutum J.B. 2. 21, et *Clusij* *Ledum* Alp.^m *hirs.* C.B.P. 568, *Nerium*
Alp. quib. — in molti luoghi nelle Vette »

20. *Hypericum orbiculare* L.

« *Rapunculus fol. oblongo spica orbiculari* C.B.P. 93 et *Prostrum* 33. *Rapunculus flore*
globoso purp. J.B. 810, *rapuncium cornicul.* mont. *Columb.* p. 1. 224. — Nel Passet »

21. *Anemone alpina* L.

« *Anemone silvestr. alba maior* *Clusij*, et B. P. 176. *Anem. alba, magna, plurima*
parte Anni florens J.B. 3. 211. — Nelle Vette — A quibusdam *Pulsatila fl. albo* »

22. *Aconitum Lycoctonum* L.

« *Aconitum Lycoctonum fl. Palido spica alt.* ^{ma} *Sive Imparia* *Godonei*. — Vicino la strada
nel Prà discendendo dalle Vette per andar a Sun »

23. *Senecio alpester* (Hpc.) DC.

« *Jacobea* *Mont.*^a *lanuginosa angustif. non lacineata* C.B.P. 131. *Jacobea Canonica* *fol.*
non lacineata J.B. 2. 1058 — *Jacob.* 2.^a *Clus. Histor.* 22. *Angustifol.* — Nelle Vette »

24. *Lilium Martagon* L.

« *Lilium* *Mont.* *florib. reflexis rubentibus*, et *Lil. silv.*^c *Godonei* — *Martagonis* *spet.* — Nella
Valle d'Avren »

25. *Trifolium rubens* L.

« *Trifol. montanum spica long.*^{ma} *rubente* C.B.P. 328. *Trifol. angustifol. purpur. minus*
fol. et spica longiore J.B. 2. 375. *Lagopus maior alter* *Godon.* 568 — Ne Prati d'Ann »

26. *Sparganium erectum* L. & *tyticum*

« *Sparganium Ramosum* C.B.P. 15, *Sparganiū quibustam* J.B. 2. 541, *Platanaria*
sive Butomon *Godonei* 601 — Nella *Vallella* »

27. *Ranunculus acrostifolius* L.

« *Ranunculus flor.glomerato* *Int.* *Lobeli.* *Ranunc.* *Mont.*¹ *Aconiti* *fol. flor. glob.*^c C.B.P.
182. *Ranunculus* *mont.*¹ *maior fl. luteo* *Si tetens.* — Ne Prati d'Ann »

1) In margine vi è aggiunto « *Melius* *Jalang. Ramosū* *Chabru* »

28. Lasiopraga Arzon Jacq.

« Lasiopraga retifol. flor. albo multiflora. Scotum serratum fl. albo multiflor. A. B. P. 113.
Colilebon Media fol. oblongis serratis C. B. P. — fra sassi nelle Vette »

29. Anemone Pulsatilla L.?⁽¹⁾

« Pulsatilla fl. cerul. J. B. 2. 409 Bod. Pempt. 433 — Nella Pale d'Avren »

30. Geum rivale L.

« Caryophyllata Aquatica, mutante flore C. B. P. 321 — Caryophyllata Aquatica fl. rubro striato J. B. 2. 398, sive Alpestris fl. mutante purpurascens Clusij — nella Valdella »

31. Lasiopraga rotundifolia L.

« Geum rotundifol. maius Turmef. — Sanicula montana rotundifol. maior C. B. P. 243. Sanicula Alpina guttata J. B. 3. 707. Caryophyllata sive geum alp. recentior. fol. heteraceo Lob. Icon. 613. — Sanicula mont. 2. Clusij Hist. 307 — Nella Valdella »

32. Cortusa Matthioli L.

« Sanicula Uris lacinata, Turmef. Cortusa Mat. fl. violaceo; Sanicula Mont. "latif. lacinata, fl. violaceis C. B. P. 243 — In Sciel sopra la Vallara »

33. Aristolaphyllos alpina (L.) Spr.

« Vitis Trea secunda Clus. Hist. 62. — nella Valdella »

34. Delphinium elatum L. ~~Delphinium elatum (L.)~~

« Delphinium perene Mont. " Villosum Aconiti fol. Turmef. 426. Aconitum cerul. " hirsutum, fl. Consolidae regalis C. B. P. 183.; Aconitum Lycocotum, Cerul. " calcare ma quo J. B. 3. 657. Aconitum Lycocotum flor. Delphinij. i. siliacum Clus. Hist. 94 — Nella cima della Vallara a merogiorno »

35. Ranunculus aconitifolius L. ~~var. minor L.~~

« Ranunculus Mont. " aconit. fol. fl. albo min. C. B. P. 182. An 2 Clusij. Ranunc. Alb. fl. J. B. 3. Ap. 859, — Ranunc. albus fl. simpl. Lob. Icon. 668. — Nel Cavin »

36. Valeriana tripteris L.

« Valeriana Alpina Prima C. B. P. ¹⁶⁴ Prodr. 86. Valeriana Alpina J. B. 3. Part. 2. 208 — Nella Valdella »

37. Valeriana tripteris L.

« Valeriana silvestris Mont. altera C. B. P. — Valeriana alp. p. ma Clus. Hist. 117 — Nella Valdella »

(1) Nell'elenco stampato è indicato a questo numero l'Anemone alpina; sembra infatti che l'A. Pulsa alla manchi alla flora delle Vette.

38. Soronicum grandiflorum Lam.
 « Soronicum quartum Stirianum Clusij Hist. 19 - Soronicum latif. magno fl. C.B.P. 185 »
39. Salix repens L. ?
 « Salix Alpina, Pinnata rotundifol. repens inferne subcinerea C.B.P. 474 - Salix pinnata latif. 1 Clus. Hist. 85 J.B. 1. 216 - Nella Valle fra sassi »
40. Aster alpinus L.
 « Aster montanus Comdens magno flore, fol. oblong. C.B.P. 267; Aster purp. mont. J.B. 2. 1045 - Aster v. Austriacus Clus. XV Hist. - » »
41. Umbilicaria pustulata (Hoffm.) Fr.
 « Lichen crustaceo modo adnascens sacis, remeosis cinereis, et veluti densus cinis. 329 - Nella Valcella »
42. Gianthus barbatus L.
 « An Caryophyllus fl. multip. rubro, Caryophyll. Carthusianorum us. Babernam. Sed potius bellonica coron. vel Caryoph. barbatus angustifolius C.B.P. 229 - Amer. simpl. x vel flos Canonicus Clusij - Ne Prati d'Amne »
43. Campanula rapunculoides L.
 « Campanula Urticae fol. oblong. minus asperis C.B.P. 94. Cervicaria maior Bodon 167 - Ne Prati d'Amne »
44. Circaea alpina L.
 « Alina maior scandens, Circae Minima Columnae rotundifol. - Nella Valcella »
45. Hieracium murorum L. var. lactinatum
 « Hierac. murorum lacineatum minus pilosum C.B.P. 129. Pulmonaria Gallica f. minima Tab. Pulmonar. gal. tenuif. Tab. - Nella Valcella »
46. Digitalis ambigua Mur.
 « Digitalis lutea magno flore C.B.P. 244. Campanula sylv. fl. lutea. Trag. Digitalis lutea. fuch., Anguil. Lon, Ital. Lugd. Camer., Babern; Digitalis fl. lutea ampla Ponae, Digit. 3 Bodon, Viola Calatiana Plin. - Nella Valcella »
47. Cypripedium nigricans L.
 « Cypripedium glaber viridis C.B.P. 390, secundus Babernam., siliginosus germ. - Trifl. fuchians Guilandinus nominabat - Nella Valcella »
48. Nell' episcopo a stampa ^{pag. 60} a questo posto sta: Aster montanus luteo magno flore (Buphtsalium salicifolium L.)

48. Adenostyles alpina (L.) Bl. et ~~Fring~~ Jeng.

« Cacalia fol. crass. hirsutis, cacal. Gastro fol. Cus. Hist. CXV etc. - Sella Valdella »

49. Ajuga pyramidalis L.

« Bugula seu Consolida media Alp.^{na} caerulea - de prati S. Ann, e Sella Vette »

50. Actaea spicata L.

« Christophoriana Cus. H. 86. Aconitum racemosum C.B.P. An Actea Plinij 183 et Cuscuta niger quorumd. - Sella Valdella »

51. Gentaria pentaphyllos L.

« Gentaria Pentaphylos fol. asf., Coralloides prima quinquief. J.B. 2. 900. Gentaria 6 Cus. Hist. CXXII - Sella Valdella »

52. Laphne Nerereum L.

« Chamaelea tricolor C.B.P. 462 et ... God. - Locum Gnid.^m quor. Nerereum Alabum Piper montanum, et Chanel. Germ. God. 360 semina XV valde purgant. - In varij luochi Sella Vette »

53. Impatiens Noli-tangere L.

« Balsamina lutea sive noli me tangere C.B.P. 306, sive Mercurialis sibi altera Impatiens herba Godon. fl. patulo luteo Catanance et Periscaria siliqua. Lobell. Vid. Turnef. sig. - Sella Valdella »

54. Anthriscus silvestris (L.) Hoffm.

« Anthriscus silvestris sem. lentus C.B.P. 160 - Sella Valdella »

55. Labyrus verrucosus (L.) Bernh.

« Orob. latif. fl. Purpur. C.B.P. 316 - Sella Valdella »

56. Chrysanthemum corymbosum L.

« Camacetum alb. inodorum mort. C.B.P. fl. maiore 132. II. Godon p. 37 - Sella Valdella »

57. Heraclium sphondylium L.

« Spondilium vulgare hirsutum C.B.P. 157. Branca ursina germanica J.B.P. 2. 160. Spondilium Godon. 306. - Sella Valdella »

58. Melampyrum nemorosum L. β pratense (L.)

« Melampyrum luteum latif.^m C.B.P. 234. Barret. sibi. 2. Chesij pān. Crataegonum adu. Lobeli, et alia secund.^m aut. - Sella Valdella »

59. Althaea cannabina L.

« *Malva fol. vario* C.B.P. Prodr. 137, *Malva stellata* J.B. 2. 950 - Nella Valletta »

60. Epilobium angustifolium L.

« *Litimachia Chamaenerium dicta angustifol.* Epilobium (iost sola super siliquam)
Pseudolimach. purpur. minus bot. Linaria rubra lugonensis. - Nella Valletta »

61. Satureja Acinos (L.) Scheele.

« *Clinopodium arvense* oimi fascie C.B.P. 225. *Acinos multi.* J.B. 3. p. 2. 259. *Acinum*
filv. c. *Acinos* bot. Tempt. 180 - Nella Valletta »

62. Hypericum Anricula L.

« *Hypericum minus longius radiculatum* fol. nitido angusto ramosum, Costa in
Itinere suo. - Ne sassi »

63. Campanula persicifolia L.

« *Rapunculus Hemorosus angustifol.* magnus fl. albo C.B.P. 93. *Rapunculus* ne
mor. Gen. et ... - Nella Valletta »

64. Campanula caespitosa Scop.

« *Campanula alpina* ad imum rotundifol. minor C.B.P. in prodomo 34, Chrs.
CLXXIII. *Campanula sylvestr. minima* bot. p. 167 - Ne sassi al ombra vicino
ad Ann. »

65. Campanula Trachelium L.

« *Cervicaria maior silvestris listekensium* Ord. p. ^{mo} Aestiv. ^m fol. 6, Lob. advers. ^m 139,
Lug. ^m fol. 829. C.B.P. 142 - Nella Valletta ne Patis »

66. Rubus Idaeus L.

« *Rubus Idaeus sine spinis, fragariae species* - Nella Valletta C.B.P. 326 »

67. Gentiana asclepiadea L.

« *Gentiana Asclepiadis* fol. C.B.P. 137. *Gentiana* 3^a Bragi. *Vincetoxicum* 1. Caesal
p. - Nella Valletta »

68. Thalictrum angustifolium L. ♂ flavum (L.)

« *Thalictrum minus alpinum saxatile* rubraefol. staminibus luteis - Nelle giare delle Valli »

69. Achillea Clavenae L.

« Absint. *Alpinum umbellif.* ^m latif. ^m C.B.P. 139. *Stammia incana humilis* fol. lacin.
abs. emulis Tournef. 496 - Abs. ^m albis flor. capit. squarosis J.B. 3. 183. - Abs. ^m *Alpinum*

34

umbellif. Clus. Hist. 340. et alia a Bau. P., Pona Mont. Bald. - In Allegia, e nelle
pale di Carren»

70. Achillea atrata L.

« Parthenium sive Nakt.^a Alpina, Camom. fol. C.B. P., Part.^m Alp. Clusij - In Col di
Luna»

71. Potentilla nitida L.

« Conf. Arg.^m alpestre persiciflore C.B. P. 328 - quod a Turnef. ad Classen quinqu.^m re
vocat - Nelle Pale di Carren»

72. Salix herbacea L. ?

« Salix pumila alpestris repens Pracante fol. lucido. Cita - nel Rel»

73. Solidago virgaurea L. β pygmaea (Bert.)

« Virga aurea minima saxatilis - in Rel»

74. Linaria alpina (L.) Mill.

« Linaria quadrif.^a supina C.B. P. 213. In Germ. 171 - Linaria purpur. parva J.B.
3. 460. Linaria 3^a stiriaca Clus. Hist. 322. Lin.^a fol. carnosis cinereis fl. viola
co - Nelle Vette»

75. Pedicularis silvatica L.

« Pedicularis pratensis purpurea C.B. P. 163. Pedicularis quibusdam Christa Galli
fl.ubro J.B. 3. 437 - Pistular. Esten. - Ne prati a Ann per tutto»

76. Laxifraga Atroco Jacq.

« Cottyleton minus fol. subrotundo serrato C.B. P. in prothomo 133. Gei species Tur
nef. - Ne satti»

77. Satureja alpina (L.) Scheele

« Clinop.^m mont.^m C.B. P. 225 - Acini pulera spet. J.B. 3 p. 2. 260 - Clinop. Austria
cum Clus. H. 353 - Nelle Vette»

78. Salix repens L. ?

« Salix pumila alpina repens fol. subrotundo inferne subimereis - Marsupia
in Rel» ?

79. Laserpitium latifolium L.

« Libanotis latif. altera sive vulgaris aquil. fol. C.B. Prodr. 83 - Nelle Vette»

80. Leontopodium alpinum Lat.

« Gnaphalium Alp. Clusij 328. Leontopod.^m Nat. Gnaphal. Alp. magno flore C.B.P.
Uticum Turnef. - Ne sassi delle Vette »

81. Seseli tortuosum L. (?)

« Seseli Masiliense - in Mortumpian »

82. Ranunculus alpester L.

« Ranunculus alp.^s humilis, rotundif., flore min.^a C.B.P. 181 - ex Turnef. 299. Ranunc.
Mont.^{us} p.^{us} Clusij omn. minimus - Ne sassi delle Vette »

83. Lycopodium complanatum L.

« Muscus terrestris mont.^s candidus ramosus C.B.P. - Ne sassi della Corda »

84. Galeone Cneorum L.

« Cneor. Nat. Epymelaeae afinis facie externa C.B.P. - Nella Vallarà di sopra »

85. Pedicularis rostrata L.

« Pedicularis Alp. fl. lut. C.B.P. 163. Pedicularis Alp. fl. lut. var. nigra J.B. 3. 439.
Philipendula Alpina Lugs.^m 1138 - Nelle Pale di Laren »

86. Saxifraga autumnalis ^{L. (1)} ~~Saxifraga~~ (L.)

« Sedum minus alpinum p.^m Clusij 60 - Ne sassi delle Vette »

87. Anemone narcissiflora L.

« Ranunculus mont.^s bidentatus albus C.B.P. 182. Ranunculus mont.^s 2. Clus.
Hist. 235 - Mortumpian »

88. Pimpinella Saxifraga L.

« Pimpinella Saxifraga minor Germ.^a Clusij 197, C.B.P. 160 - variaz. aut.^m nomen
elat.^{ae} - ab aliquibus Pimp.^a saxifraga hircina minor - Ne sassi delle Vette »

89. Veronica Bonarota L.

« Veronica petrea semper virens Bonae sive Chamebris alp. saxat. - nelle
pale di Laren »

90. Papaver alpinum L. ^{β pyrenaicum (W.)}

« Argem.^a Alpina coriandrifol. C.B.P. Argem. lutea Bonae italica in Ital »

91. Doronicum grandiflorum Lam. ^{β hirsutum (Lam.)}

« Doronicum Austriacum L.^m - u. Clusij XVII - Nelle valli per i sassi »

(1) secondo la nomenclatura, ma piuttosto Seseli annuum L.

92. Silene acaulis L.

« *Osmoides mucosa* Bonae M.B. — *Lichnoides* spet.^a Curnef. — nelle vette in molti luoghi »

93. Lasei-praga spp. var.

« *Cotyledonum*, et *Tempericentium* species variae. — nelle commissure de sassi »

94. Geranium silvaticum L.

« *Geranium* Mont.^m *Acroniti* fol. flore violaceo — nelle vette »

95. Aethionema saxatile (L.) B.Br.

« *Echlaspi* Alp.^m *umbellatum* abba.^m, minus, rotundif. fol. crasso. An *Echlaspi* saxat.
rotundif. quos V^a C.B. in prodomo — nelle giare delle vette »

96. Primula auricula L. β Balbinii (Schum.)

« *Sanicula*, sive *Auricula Urti* fl. lacteo, fol. carnos. subrotundis. nat. 627 — de
sassi delle vette »

97. Pinguicula vulgaris L.

« *Pinguicula* fl. calcari donato C.B.P. 243 sen *Sanicula* mont.^a fl. calcari lo
nato — de ea *Generis*, J.B. 3. 243 — *Clus. Hist.* 310 »

98. Botrychium lunaria (L.) Sw.

« *Osmunda* fl. lunatis. *Lunaria racemosa*, minor *vulgaris* C.B.P. 354. *Luna-
ria Botrytis* J.B. 3. 709 — *Lunaria* Bozon. *Pempt.* 139 — in *Arct.* — quantita »

99. Ranunculus Sequieri Vill.

« *Ranunculus* *precox* sp.^{mus} *Clusij* *Hist.* — in *Arct.* »

100. Homogyne alpina (L.) Cass.

« An *Cussilago* Alp. *minima* Lob., vel spet. ? *Clus.* ad *assarinam* accedens — de
cengij delle vette »

101. Senecio abrotanifolius L.

« *Chrysanthemon* Alp.^m *Abrotani* fol. multif. C.B.P., et ? *Clus.* — per tutte le vette »

102. Gentiana verna L.

« *Gentianella* *maior* *verna*. *Gent.* V *Clusij* p. 314 — per tutta la valle delle vette »

103. Gentiana verna L. var.

« *Gentianella* *minor* *verna* *Clus.* VI p. 315 — per le vette vicino la Casera »

104. Satureja alpina (L.) Ledeb.

« *Clinopod.*^m *Mont.* *Ocimi* facie — nelle Pale di Caren »

105. Homogyne alpina (L.) Cass.

«Cusilago alpina rotundifol. glabra. Cusilago alpina minima Eschli. - Nello Vette»

106. Echlaspi arvense L.

«Echlaspi secund. Mat. - Nella Valtella»

107. Gentiana lutea L.

«Gentiana cum flore - Nello Vette e ne prati passato Ann»

108. Moehringia Ponal Fernal

«Saxifraga Bavarica Ponal - nelle Pale di Carren»

109. Gentiana cruciata L.

«Gentiana minor cruciata - Ne prati d'Ann»

110. Aspidium Lonchitis (L.) Sw.

«Lonchitis aspera maior - Nelle Pale di Carren»

111. Gnaphalium sibiricum L.

«Leontopodium alterum Mat. - nelle Vette»

112. Kranzia arvensis (L.) Coult. var.

«Scabiosa Dent. Leon. fol. C.R.P. - nelle Vette»

113. Cirsium acaule (L.) Less.

«Carduus acanthis septentrionalium - nelle Vette»

114. Centauria Rhapontica L. β lyrata (Bell.) δ heleinifolia Arc.

«Rhaponticum fol. Helenj incano C.B.P. sive Rha. capitatum fol. Inulae, Cent. minor facie advers. Lob. - nelle Vette»

115. Gentiana ~~variosa~~ ^{anisdorpha Boek. var. minima?} L.

«Gentianella omn. minima Clus. - In Marsumpian»

116. Veronica alpina L.

«Veronica minor alpina serpyllifol. Ponal sive veronica Alpina frutescens - Nello Vette»

117. Laserpitium Siler L.

«Ligusticum quod Seseli offic. Tournef. p. 323 - Seseli 1. Mont. ^m Panonicum Clusij ~~CXCV~~ - sive Siler Montanum quorund. ^m»

118. Campanula Trachelium L.

«Trachelium, sive Camp. urticifol. fl. albo Calt. H. Manroeni - tutto nelle Vette»

119. Pirola rotundifolia L.

« Pirola rotundif. maior C.B.P. 191, Pirola J.B. 3. 535. God. Pempt. 138 - «Ne boschi delle Vette»

120. Pirola uniflora L.

« Pirola alt. minor secunda Clus. 117 - «Ne boschi calando dalle Vette»

121. Chrysanthemum leucanthemum L. Omontanum L. a adustum Koch

« Bellis Alp.^a maior rigido fol. Bau. in Prodr.^m - «Nelle Vette»

122. Genista germanica L.

« Genista Spart.^m Germanica - «A Anne»

123. Cardamine impatiens L.

« Linum minimum Alpestre sive Herba impatiens Dodon. a Tita - nella Valdella - «ed false vocata»

124. Pentstemon hirsuta L.

« Pentstemon sive Quinquifol. montanum, hirsutum, erectum Lat. C.B.P. 139 - «Nelle Vette»

125. Linum narbonne L.

« Linum Alp.^a perenne fl. cerul. - «Nelle Vette»

126. Ajuga reptans L.

« Pumella fl. cerul., sive Bugula aut Consol.^a media cerul. - «ne prati S'Anne»

127. Lilium bulbiferum L.

« Lilium purpur. croceum maius C.B.P. - «nella Valdella»

128. Orospermum Dalechampii (L.) J.W. Schmidt

« Lisimachia latif. hirsuta maior ramosa fl. purpurascens - «nella Valdella»

129. Lactuca perennis L.

« Chondryla prior Dodonei »

130. Sonchus oleraceus L. var.

« Sonchus laevis in plurimas, et tenuissimas laciniis divisis C.B.P. 124 prodr.

61 Chondryla lutea J.B. 2. 1020»

131. Aspidodroma calyculata (L.) Willd.

« Aspidodroma palustris sive Pseudo Aspidodroma palustris scoticus, Aspidodroma Lancastriae Gerardi - Lob. etc. - «nella Valdella»

132. Scrophularia vernalis L.

« Scrophularia lat. C.B.P., Lamium Pan.^m Clusij, Scroph. magn. lat. J.B.H. - Nella Valsella »

133. Geranium pratense L.

« Geranium bahrachioides, sen gratia dei germ. Clus. - Nella Valsella »

134. Sedum album L.

« Sedum minus vermicul.^m fl. alto - Nella Valsella »

135. Petasites officinalis Moench.

« Petasites la cui fronda, e larga quasi di braccio, e alta il corpo solo cioè la foglia senza gambo meso braccio e più in fondo la Valsella »

Moltissime altre piante s'incontrano nel viag.^o in que Parti che per essere più vulgari non si sono raccolte come la Gariophyllata humilis l'Herisitalis, l'Aepsoello, la Campanula molt.^{me} specie di Crucifere, la Veronica, Vulner.^a, il Valstro, la Chelidonia, la Siderite Arvense forte quella di Boccone, e moltissime altre che non curassimo; e però cosa degna di memoria che in tutto questo tratto di cammino non pottei incontrare una fronda di Lonicite, ne pure di una foglia di Lapthivene quantunque vi fossero fontane in più luochi forse perche il terreno sia troppo silvestre, e l'acqua troppo fredda, e l'estate che fa usitio di Primavera, e di postea durata, ne in que paesi abignano viti - e se pure s'atacassero morirebbero l'inverno, e se non morissero farian frutto senza principio di maturat.^{re} havendo osservato in questo tempo le fare in fiore, et il frumento in epicha ancor verde - e quel paese bere vini Brenig.^m benche li poteri beron acqua, e mangia due parte del Anno il frum.^{to} forestiere non dando il suo terreno che una sol parte che serve per 4. mesi.

Nel nostro andare prima di giungere à Iner passassimo un torrente, ma vi era poca acqua ove trovai molte pietre che non sono differenti dal porfido una volta che siano pulite, e sono egualmente dure, ne si possono segare con la sega di ferro, ma bensì con quella di rame col smeriglio, e poi pulirla come si fanno le pietre più dure - Nel Rio poi della piave dietro la quale si camminano più miglia s'incontrano nella schena di que monti Pietre focaie rosse, negre, e bianche, e fra le commissure della Pietra romboidi della quale ne cavai alcuni pezzi, e questa

Sagli inglesi fu chiamata Lutus Elmontij, e suppongo che preparata possa essere buona ne mali d'urina. Per altro fatte molte altre osservat.ⁿⁱ per trovar pietre figurate ne mai viddi che sassi puri - ne quali vi sono de fenestroni in que piani perpendicolari forsi abitat.ⁿⁱ di serpi, e mi raccontò quel caciator già nominato che barca amarrato un Bisson con la cresta grossissima il quale di notte assaliva le mandre e si divorava le pecore - la questo continuo hanno tansati li Pastori di donar al inferettore una Pecora per uno a chi lo havesse amarrato. questo caciatore stando di sopra li diede una schioppettata nel levar del sole, e lo roversciò nella valle, e disse che faceva un sibillo così forte che rendeva terrore alla fine rivoltandosi morse; la sua figura, era di serpe ma grosso come un puttello, e posto più lungo d'un braccio. Questo fù quello che viddimo, e sentimo in questo breve viaggio con molta fatica, e spesa -

Che sia lodato il Sig.^o De Lignori. Amen.